



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

8 Marzo 2018

LA VERTENZA**Netturbini, sciopero il 16
Ma Moscato non ci sta
«E' protesta preventiva»****DANIELA CITINO**

Dopo avere indetto e, poi, revocato lo sciopero lo scorso 26 febbraio, i lavoratori della Tech iscritti alla Fiadel minacciano per il 16 marzo un'altra giornata di passione. A dare loro voce è il loro segretario provinciale è Giorgio Iabichella che oltre ad annotare che "i lavoratori iscritti alla Fiadel superano il 60% di tutti i dipendenti della Tech servizi di Florida", torna a spiegarne le ragioni. "L'azienda deve pagare entro il 15 del mese. Senza se e senza ma. Gli operatori ecologici scenderanno in piazza per richiedere che venga rispettato un loro sacrosanto diritto perché il ritardo, anche se di pochi giorni, causa ripercussioni e disagi economici non indifferenti. Non consentiamo a nessuno di additarci come coloro che vogliono fare del male alla città, piuttosto dovrebbero sforzarsi a comprendere che i primi a danneggiare la città sono loro stessi, all'atto in cui non pagano puntualmente gli stipendi ad oltre centoventi famiglie, bloccando l'economia cittadina per diverse settimane".

E poi aggiunge: "Chi ci accusa di effettuare attacchi strumentali dovrebbe assumersi le proprie responsabilità. Se il loro problema è la mancanza di argomentazioni valide atte a risolvere la problematica del ritardo degli stipendi, oramai diventato consuetudine,

almeno abbiano il coraggio di non addossare a terzi le loro responsabilità". Ma la sequenza di ragionamenti non sembra convincere affatto il sindaco vittoriese. Appresa, infatti, la notizia del ventilato sciopero, Moscato ne sottolinea l'incongruenza. "È inammissibile che un sindacato annunci la protesta in modo preventivo non risultando alcun ritardo nel pagamen-



Il sindaco non comprende le ragioni della Fiadel che lamenta l'erogazione in ritardo degli stipendi: «Non sarà così»

to dei salari, prova ne è che a febbraio la protesta è stata revocata" incalza il sindaco che "facendo un po' di conti con dati e cifre alla mano" spiega che anche questa volta la protesta non ha alcun fondamento. "La Fiadel minaccia uno sciopero per il 16 marzo ovvero appena un giorno dalla data in cui le spettanze salariali debbono essere erogate e con un anticipo di ben 10 giorni. Il che è assurdo considerando che la Tech si è insediata a gennaio 2018, pertanto di quale ritardo patologico stiamo parlando?".

L'INIZIATIVA AISM

Donne in corsa per le donne

d.c.) “Donne in corsa per le donne... #Smuoviti anche tu!” L'invito parte dall' Aism di Vittoria che in collaborazione con il Comune di Vittoria ha indetto la manifestazione allo scopo di sensibilizzare l'universo rosa sullo stretto legame che esiste tra le donne e la malattia. “Le donne vengono colpite il doppio degli uomini” spiega la referente vittoriese, Margherita Giardina annunciando la presenza anche del presidente regionale Angelo La Via. L'appuntamento è alle 18 di oggi a piazza del Popolo.

GROTTE ALTE

Alla scoperta delle orchidee

n.d.a.) Passeggiata naturalistica di primavera alla scoperta del variopinto microcosmo delle orchidee spontanee della valle dell'Ippari. Ad organizzarla l'associazione Grotte Alte. L'evento è in programma martedì 25 marzo e consiste in un itinerario facile e per tutta la famiglia, tra gli scenari e le fioriture di stagione della riserva naturale del Pino d'Aleppo. Per informazioni e prenotazioni basta contattare l'associazione al numero limitati 3896461602.

PIANETA SCUOLA

Fornitura gratuita dei libri di testo

La direzione Politiche sociali del Comune informa che gli alunni delle scuole medie inferiori e superiori appartenenti a famiglie a basso reddito possono presentare istanza per la fornitura gratuita dei libri di testo anno scolastico 2017/2018. Le istanze vanno presentate, a firma di uno dei genitori, improrogabilmente entro il 30 marzo prossimo nella segreteria dell'istituto scolastico di appartenenza, sugli appositi moduli ritirabili nelle stesse scuole. Ogni informazione può essere richiesta alla segreteria delle scuole.

SABATO 10 MARZO

Olivia Sellerio canta il «suo» Montalbano al Vittoria Colonna

La Sicilia 8 Marzo 2018



NADIA D'AMATO

Nuovo appuntamento con la stagione musicale “Paralleli sonori”, curata dall'Associazione 4e33. Sabato 10 marzo alle 21, sul palco del Teatro Vittoria Colonna, salirà Olivia Sellerio, che proporrà per la prima volta in terra iblea le canzoni scritte per il Commissario Montalbano. Il repertorio ha esordito al Festival internazionale “Letterature” di Roma, sul suggestivo e prestigioso palco della Basilica del Massenzio dove per l'occasione Olivia ha condiviso la scena con Andrea Camilleri, Renzo Arbore e Lella Costa. Da lei composte, musica e parole, per le serie Tv “Il giovane Montalbano” e “Il Commissario Montalbano” e prodotte da Palomar con Rai Com, queste sue canzoni, subito virali sui social e in rete, le sono valse nel 2015 il Premio Efebo D'Oro assegnato dal Centro di Ricerca per la narrativa e per il cinema.

Contaminazioni inattese, brani che coniugano l'amore per diversi generi e tradizioni musicali con la lingua di Sicilia: potremo per esempio perderci nei ritmi del batuko e della morna, propri della tradizione capoverdiana, che si fondono qui in un incontro inedito con vocalità e lingua siciliane, e insieme lasciarci affascinare da interpretazioni di riconoscibile impronta jazz unite ai modi della tradizione popolare mediterranea. Canzoni e voce di Olivia Sellerio e con Giancarlo Bianchetti (chitarra), Lino Costa (chitarra), Paolo Pellegrino (violoncello), Nicola Negrini (contrabbasso).

L'artista palermitana, figlia di Enzo ed Elvira Sellerio, fondatori dell'omonima casa editrice artefice del successo editoriale di Andrea Camilleri e non solo, già in passato ha raccontato il suo rapporto privilegiato con un personaggio come Montalbano e come la musica sia centrale nella sua vita.

Sabato a Vittoria

Olivia Sellerio racconta in note i luoghi di Montalbano

La Sicilia 8 Marzo 2018

Un nuovo appuntamento sabato 10 marzo, alle 21, al Teatro Vittoria Colonna di Vittoria (in provincia di Ragusa) per la stagione musicale "Paralleli Sonori 2018". Protagonista indiscussa sarà la voce di Olivia Sellerio che propone per la prima volta in terra ragusana le canzoni scritte per il Commissario Montalbano. Il repertorio ha esordito al Festival internazionale "Letterature" di Roma, sul suggestivo e prestigioso palcoscenico della Basilica del Massenzio dove, per l'occasione, Olivia Sellerio ha condiviso la scena con Andrea Camilleri, Renzo Arbore e Lella Costa. Da lei composte, musica e parole, per le fortunatissime serie televisive "Il giovane Montalbano" e "Il Commissario Montalbano" e prodotte da Palomar con Rai Com, queste sue canzoni, subito "virali" sui social e in rete, le hanno valso nel 2015 il Premio Efebo D'Oro assegnato dal Centro di



ricerca per la narrativa e per il cinema.

Contaminazioni inattese, brani che coniugano l'amore per diversi generi e tradizioni musicali con la lingua di Sicilia: potremo per esempio perderci nei ritmi del batuko e della morna, propri della tradizione capoverdiana, che si fondono qui in un incontro inedito con vocalità e lingua siciliane, e insieme lasciarci affascinare da interpretazioni di riconoscibile impronta jazz unite ai modi della tradizione popolare mediterranea. Sul palco, insieme ad Olivia Sellerio, ci saranno Giancarlo Bianchetti e Lino Costa alle chitarre, Giorgio Garofalo al violoncello e Nicola Negrini al contrabbasso. La stagione "Paralleli Sonori 2018" è diretta da Alessandro Nobile e curata dall'associazione culturale Quattroetrenta, presieduta da Claudio Zarba, e dal Comune di Vittoria.

giorno & notte

ARTE. A Palazzo Zacco

Se la memoria si fa cimelio Milena Nicosia in mostra

Sarà inaugurata sabato alle ore 18, presso la sede della Civica Raccolta "Carmelo Cappello" di Palazzo Zacco in via S. Vito, la personale di Milena Nicosia "I muri del tempo". L'esposizione, patrocinata dal Comune di Ragusa e curata di Andrea Guastella, racconta il lento sedimentarsi della memoria in oggetti di recupero svincolati dall'originale funzione d'uso e riattivati come specchio dell'interiorità del fruitore. "Si tratta - scrive la Nicosia - di una bussola del tempo chiusa, invalicabile, incomprensibile a pieno e soprat-



L'artista Milena Nicosia

tutto mutevole. Quello che succederà dentro l'opera farà parte di essa in modo imprescindibile". "Milena - scrive Andrea Guastella - come una suora o un'infermiera volontaria, reca conforto agli ultimi, ai reietti: anziché darsi al bello, nell'illusoria speranza che ci salvi, cerca il buono, consapevole che esso dimora nel sacrificio. E cos'altro, se non una rinuncia, è il sottomettere una vena pittorica potente al recupero di una finestra o di una rete polverosa?".

M.F.

Poesie e perle, la collana di Mary

«La collana di perle», il libro della poetessa vittoriese, presentato al salotto letterario promosso da Fidapa

I sentimenti come perle da inanellare, una accanto all'altra, da portare al collo come una collana. Ne "La collana di perle", antologica poetica scritta da Mary Assenza D'Errico, donna impegnata nel volontariato e nel sociale, i sentimenti sono ritratti e personificati proprio così. Come perle da indossare. Ovvero sentimenti paragonati a cose preziose, candide e rare e da coltivare nel posto più segreto dell'animo che è il nostro cuore. E nel "cuore" di Mary Assenza D'Errico, protagonista con la sua Collana di perle, al salotto letterario promosso dalla Fidapa di Vittoria, sono soprattutto gli altri ad avere un posto molto speciale.

Gli altri che per la poetessa sono i figli, il marito, i propri genitori e sorelle. E non solo. Trovano posto nel "cuore" della poetessa vittoriese gli



Da sinistra Medino, Assenza, Sferrazza e Moscato. Nel riquadro, i partecipanti all'iniziativa

altri incontrati nel suo quotidiano. Gli altri sono anche i bimbi e i ragazzi del quartiere della Trinità, un concentrato di umanità con il quale Mary Assenza D'Errico vive la sua relazione umana in modo profondo e quasi viscerale nella convinzione che non esiste perla più bella che il sorriso spontaneo e sincero di un bambino. Al ta-



volò di presentazione del volume della poetessa vittoriese, che ha scelto di donarne i proventi in beneficenza, erano presenti con Mary Assenza D'Errico, la presidente Fidapa di Vittoria, Giusy Sferrazza, e le docenti Sandra Medino e Antonella Moscato, entrambe anche fidapine. Le due docenti hanno così condiviso con le altre fidapine le emozioni provate dalla lettura dei passi poetici di Mary Assenza D'Errico. "È emozionante sapere che tante altre donne vivendo i miei stessi sentimenti si rivedono nei versi da me scritti", annota la poetessa vittoriese che per l'occasione ha voluto con sé, in qualità di speciali lettori, i componenti della sua bella famiglia.

D. C.

L'OPERAZIONE. La Guardia di Finanza ha scoperto un proprietario di immobili che evadeva le tasse

Affitti in nero per 100mila euro

La cessione avveniva senza alcuna pezza d'appoggio o con comodato d'uso gratuito

Gli affittuari hanno dichiarato di non avere corrisposto alcun canone per l'utilizzo ma di ricambiare con delle prestazioni d'opera

GIUSEPPE LA LOTA

Case in affitto. In nero. Oppure mascherate da un contratto di comodato d'uso gratuito. Utili netti ricavati, circa 100mila euro. Sono i dati e particolari rilevati dalla Guardia di finanza al termine dell'operazione denominata "house for rent" condotta nel territorio di Vittoria. Attività investigativa che si inquadra nel contesto della lotta all'evasione fiscale. I finanzieri del comando provinciale di Ragusa hanno scoperto un cittadino vittoriese che affittava numerosi immobili di sua proprietà totalmente "in nero" con notevoli ritorni economici, quantificati in 84 mila euro dal 2013 al 2017, rispetto ai quali sono state quantificate le relative imposte dirette e indirette (imposta di registro) evase.

Indagine supportata da un'attenta analisi delle banche dati in uso alla Guardia di finanza e dall'utilizzo di elementi emersi nell'ambito di attività di polizia giudiziaria svolte nei confronti del vittoriese in questione. Le fiamme gialle della Compagnia di Vittoria, che hanno agito per competenza territoriale, hanno rilevato la cessione, senza stipula di un contratto o in alcuni casi - tramite la stipula di un

contratto di comodato d'uso gratuito fittizio a 19 soggetti, di diversi immobili siti in Vittoria, su cui lo stesso vantava diritti reali d'uso. Interrogati dai finanzieri, gli affittuari hanno dichiarato di non aver corrisposto alcun canone per l'utilizzo dell'immobile al proprietario degli immobili, ma di ricambiare il "favore" con presunte prestazioni d'opera, tipo pulizie e lavori di manutenzione. Dichiarazioni che non hanno convinto i finanzieri, i quali hanno ricostruito il giro d'affari in nero attraverso anche l'analisi dei valori del mercato immobiliare assimilabili per ubicazione, metri quadrati e categoria catastale. Al titolare degli immobili è stata contestata la violazione amministrativa per la mancata comunicazione agli organi di Pubblica sicurezza dell'occupazione di immobili da parte di ben 14 soggetti. Obbligo dei proprietari che praticano anche affitti brevi, per prevenire anche il fenomeno del terrorismo.

L'intervento, attinente specificatamente al settore degli affitti in nero di "seconde e terze case", fa parte del costante impegno della Guardia di finanza a contrasto dei fenomeni di evasione ed elusione fiscale connessi al settore immobiliare. Nel comunicare la notizia, la Guardia di finanza afferma di concentrare le proprie risorse istituzionali nella lotta alle violazioni fiscali più gravi e dannose, che si annidano, come nel caso trattato, nell'utilizzo fraudolento di strumenti normativi normalmente leciti come il contratto di comodato ad uso gratuito, allo scopo di occultare rilevanti fonti di reddito o dissimulare più complessi sistemi di frode. Tale orientamento consente di arginare la diffusione dell'illegalità e dell'abusivismo nel sistema economico, a tutela dei cittadini onesti.



LE INDAGINI INCROCIATE DELLA GDF HANNO PERMESSO DI FARE LUCE SULLA VICENDA

In campo per «un calcio alla violenza»

L'appello dell'Avis «Oggi? Donate»

La sezione cittadina dell'Avis di Ragusa invita le donne a celebrare la giornata internazionale dell'8 marzo in un modo significativo. Quale? Record di donazioni "in rosa" a Ragusa, che si attesta intorno al 40% cioè il +10% in più rispetto alla media nazionale che risulta essere del 30%. Questo risultato riempie di orgoglio e di prestigio, la quota rosa delle donne donatrici dell'Avis. Ecco perché l'Avis invita le donne a festeggiare l'8 marzo, e non solo, con un dono semplice ma immenso, che è quello della donazione.

LAURA CURELLA

“Un calcio alla violenza”, l'8 marzo, per ricordare le tante, troppe, vittime di femminicidio. Questa l'iniziativa promossa dal Centro sportivo italiano, comitato di Ragusa, in collaborazione con la casa delle donne. Donne e atlete hanno scelto il rettangolo di gioco per testimoniare che il calcio a 5 può diventare un testimone d'eccezione. Alla palestra Bellarmino si svolgerà infatti un triangolare di calcio a 5 tutto al femminile.

In campo, a partire dalle 18.30, le formazioni dell'Asd Vittoria, l'Atletic Futsal, e il Vittoria Sporting Futsal si sfideranno in una competizione che, nella giornata delle donne, vuole mettere in evidenza la lotta alla violenza. Lo scorso anno le vittime di femminicidio sono state 113. Un vero e proprio bollettino di guerra con tanti casi di violenza troppo spesso



LA LOCANDINA DELL'INIZIATIVA

dimenticati. Nella quasi totalità dei casi i carnefici sono mariti, compagni o ex. Nel 2016 in Italia erano state uccise 115 donne, il 2015 aveva invece visto 120 vittime, 117 donne erano state uccise nel 2014 e 138 nel 2013. Oltre alle vittime, in prima linea, ci

sono le cosiddette vittime involontarie, i bambini o ragazzi che, in seguito al delitto, si sono ritrovati orfani di madre o, in caso di omicidio-suicidio, di entrambi i genitori. “Ogni giorno, nel nostro paese, tra le mura domestiche – ha spiegato la presidente del Csi, Antonella Caramia – si consuma un episodio di violenza cieca e becera nei confronti delle donne troppo spesso indifese. Si tratta di mariti, compagni, conviventi, che sono incapaci di accettare la fine della relazione o la volontà della ex compagna di volersi ricostruire una vita al di fuori della coppia. Vogliamo accendere i riflettori su un dramma sociale ed umano che ha distrutto le nostre comunità. Il centro sportivo – ha concluso la presidente Caramia – attraverso lo sport, vuole sensibilizzare le istituzioni perché c'è ancora tanto da fare per arginare un fenomeno purtroppo dilagante”.